VERBALE

della 1. seduta costitutiva della Consulta dell'Unione Italiana di Capodistria per il mandato 2022 – 2026, tenutasi a Capodistria, il 09 Gennaio 2024

Inizio dei lavori: ore 18:00, 09 gennaio 2024

Presenti:

Assenti giustificati:
Ospiti presenti:

Si constata che la Consulta è deliberativa e che può procedere con i lavori.

Prefazione:

In base all' articolo 1 dello Statuto dell'UI di Capodistria (in seguito Statuto) risulta evidente che quest'ultima, opera nel pieno rispetto della sovranità e dell'ordinamento giuridico e statuale della Repubblica di Slovenia.

In armonia con l'art. 14 dello Statuto dell'Unione Italiana di Capodistria, si constata che sono membri della Consulta dell'Unione Italiana (di seguito UI) di Capodistria, i membri della Consulta eletti a suffragio universale, come previsto dagli articoli 14 e 19 dello Statuto stesso. Tre sono i membri eletti in rappresentanza della Comunità degli Italiani (di seguito CI) di Pirano, due sono i membri della CI di Capodistria, un membro della CI Pasquale Besenghi degli Ughi di Isola, un membro della CI Dante Alighieri di Isola e un membro della CI di Crevatini. Sono presenti alla seduta sette degli otto membri previsti dallo Statuto, eletti a suffragio universale e segreto, durante le ultime elezioni dell'UI del 24 giugno 2022 come da Statuto.

Si constata che lo Statuto dell'Associazione non è mai stato aggiornato dopo la sua prima registrazione e quindi, i membri previsti della Consulta sono 8 e non 10. Mancano infatti, i rappresentanti delle Comunità di Bertocchi ed Ancarano, createsi successivamente e mai inserite nello Statuto tuttora valido.
Il coordinatore dell'UI di Capodistria, previsto dall'articolo 14 dello Statuto, nel mandato attuale (periodo 2022 – 2026) non è ancora stato nominato da parte della Consulta, come previsto dagli Articoli 14 e 15 dello Statuto dell'Associazione.

Si constata inoltre che, per il mandato 2022 – 2026, ma anche nel precedente mandato, la Consulta non si è costituita e non ha eletto i cinque membri della Commissione dei Garanti d'Appello e di Controllo (di seguito Commissione dei GAC), pertanto non ha visionato, controllato e approvato i piani finanziari o/e i bilanci dell'UI di Capodistria, che venivamo invece approvati dalla Giunta Esecutiva dell'UI di Fiume, e/o dell'Assemblea dell'UI di Fiume, non rispettando l'ordinamento giuridico della Slovenia. Si presume quindi che tutte le dichiarazioni dei Conti Consuntivi all'AJPES e del Bilancio di previsione, siano state emesse in modo irregolare e fallace, non rispettando le modalità previste dalla legge slovena, considerando anche che non si è mai visto un verbale di controllo da parte della Commissione dei GAC (non si è nemmeno mai saputo chi ne facesse parte e se fosse mai esistito uno) così come previsto dalla Legge sulle Associazioni RS, G.U. n. 64/11 del 12.08.2011 art.9, 26, 27:28:29.

L'articolo 14 dello Statuto dell'UI di Capodistria, prevede che la Consulta elegga il coordinatore ed i cinque membri della Commissione dei GAC e quindi, di inviare le decisioni e le delibere con il verbale all'Unità Amministrativa di Capodistria, più precisamente all'Ufficio dedicato alla registrazione delle associazioni in Slovenia.

Si constata che ad oggi, dopo i primi 18 mesi dall'elezione, la Consulta non è stata ancora convocata da alcun organo dell'Associazione. Si nota che lo Statuto dell'Associazione non prevede le modalità di convocazione della Consulta. Di conseguenza, in base alle disposizioni della legge slovena sulle Associazioni, i Membri della Consulta si sono convocati in modo indipendente.

I membri iniziano con i lavori proponendo un ordine del giorno.
A , in qualità di membro più anziano, viene dato il compito di dirigere i lavori fino all'elezione del Coordinatore.

La proposta dell'Ordine del giorno è la seguente:

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Nomina di un verbalizzante e di due verificatori
3. Elezione della Commissione elettorale
4. Elezione del Coordinatore
5. Elezione dei cinque membri della Commissione dei GAC
6. Varie ed eventuali

1. **Approvazione dell'ordine del giorno**
   I membri della Consulta approvano l'ordine del giorno all'unanimità.

2. **Nomina di un verbalizzante e di due verificatori**
   I membri della Consulta, propongono come verbalizzante,
   e come verificatori del verbale.
   Si mette ai voti la presente proposta e si approva la seguente

   DELIBERA n. 1 del 09.01.2024
   I tre nominativi proposti vengono approvati con 4 voti favorevoli e 3 astenuti.

3. **Elezione della Commissione elettorale**
   I membri della Consulta propongono , e
   come membri della Commissione elettorale.
   Si mette ai voti la presente proposta e si approva la seguente:

   DELIBERA n. 2 del 09.01.2024
   I membri proposti per la Commissione elettorale vengono approvati con 4 voti favorevoli e 3 astenuti.
   Il mandato della Commissione elettorale viene ritenuto valido per l'elezione del Coordinatore.

   Si prosegue con i lavori, dando tempo alla neo eletta Commissione elettorale di eleggere il proprio Presidente. Dopo una consultazione interna, la Commissione elettorale propone come Presidente della Commissione stessa.
   La Commissione elettorale comunica la decisione alla Consulta.
   La Consulta ne prende atto.

In assenza di disposizioni legislative o di atti interni sul procedimento, la Consulta decide di procedere alle elezioni del Coordinatore con voto segreto, per i membri della Commissione GAC invece, a voto palese.
A questo punto la Consulta propone 15 minuti di pausa per dar modo ai membri della Consulta di proporre i nominativi dei candidati alla funzione di Coordinatore e dei membri della Commissione GAC.

4. **Elezione del coordinatore**

propone il nome di a candidata alla carica di Coordinatrice.
Il conduttore dei lavori, inoltra la candidatura alla Commissione elettorale.
Si procede alla votazione a scrutinio segreto.
Il Presidente della Commissione elettorale legge l'esito della votazione ai membri della Consulta:

Votanti:	7
Esito:	
A FAVORE	voti 6
CONTRARI	voti 0
SCHEDE NULLE	1

Preso atto dei risultati, la Consulta approva la seguente

DELIBERA n. 3 del 09.01.2024
Si prende atto dell'esito dell'elezione e si conferma eletta a Coordinatrice dell'Associazione degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana Unione Italiana, ovvero alla carica di Koordinator Društva pripadnikov italijanske narodne skupnosti Italijanska Unija.

Il conduttore dei lavori, si congratula con la neo eletta Coordinatrice e con i membri della Consulta, le augurano un buon lavoro.
La Coordinatrice , ringrazia i membri per la fiducia e per la loro collaborazione futura e prosegue con i punti all'O.d.g..

5. **Elezione dei cinque membri della Commissione dei GAC**

La Coordinatrice chiede ai membri della Consulta di proporre i nominativi per la Commissione.
I membri propongono i seguenti cinque nomi per comporre la Commissione dei Garanti, d'Appello e di Controllo:
1)
2)
3)
4)

5)
Non ci sono altre proposte.
La Coordinatrice mette ai voti i candidati proposti e con 6 voti a favore ed 1 astenuto approva la seguente

DELIBERA n.4 del 09.01.2024
La Consulta approva le candidature di

che diventano membri del Commissione dei Garanti, d'Appello e di Controllo.

6. **Varie ed eventuali**
La Coordinatrice presenta i due punti fondamentali sui quali, in collaborazione con i membri della Consulta, lavorerà per il loro realizzo durante il mandato:

I. Iniziare la procedura di modifica ed integrazione dello Statuto dell' UI di Capodistria per inserire a pieno titolo nello Statuto stesso, le due comunità di Bertocchi ed Ancarano che sono state registrate dopo la fondazione dell' UI di Capodistria e pertanto non risultano essere presenti nello Statuto tutt'ora in vigore;

II. La ferma intenzione di intraprendere quel processo di unificazione tra le due UI, registrate in Croazia e Slovenia, creando, in base alla Legge sulle Associazioni della Repubblica di Slovenia (Gu n.64/11 del 12.08.2011), la filiale a Capodistria dell'UI di Fiume. Saranno la Giunta esecutiva e l'Assemblea dell' UI, assieme alla Consulta ed al suo Coordinatore, a decidere congiuntamente l'attuabilità e le modalità di fusione, in modo da raggiungere l'obiettivo della completa e reale unitarietà dell'Unione Italiana, tutelando le attività e l'efficacia di tutti i programmi e progetti che l'UI di Capodistria ha già realizzato e che sta ancora attuando, senza recare danno alcuno ma con il solo fine di migliorare la funzionalità, l'amministrazione, l'efficacia e le potenzialità dell'unica UI, che deve lavorare per tutelare i nostri diritti specifici, i nostri interessi e portare avanti lo sviluppo di tutta la CNI.

La Consulta condivide pienamente le linee programmatiche.

Non ci sono altri interventi.

La seduta viene conclusa alle ore 22:15

Il Verbalizzante

La Coordinatrice

I verificatori del verbale